

COMUNICATO STAMPA

GIUSTIZIA, L'OUA CONVOCA GLI STATI GENERALI DELL'AVVOCATURA PER IL 20 GENNAIO A ROMA: CONTRO L'AGGRESSIONE ALLE PROFESSIONI, CONTRO LA ROTTAMAZIONE DELLA GIUSTIZIA CIVILE

TRA LE PROPOSTE INIZIATIVE DI FORTE PROTESTA

A BREVE IL CONGRESSO STRAORDINARIO

L'Organismo Unitario dell'Avvocatura-Oua ha convocato per il prossimo 20 gennaio, a Roma, presso la Cassa Forense, l'assemblea dei delegati dell'Oua e gli Stati Generali dell'Avvocatura, invitando tutte le istituzioni e associazioni forensi per discutere degli ultimi provvedimenti varati dal precedente Governo e dall'attuale Esecutivo sulla giustizia civile e contro l'autonomia delle professioni. L'Oua proporrà numerose iniziative di protesta da tenersi in tutta Italia e la convocazione al più presto del Congresso Forense Straordinario.

Per Maurizio de Tilla, presidente Oua, «la situazione in atto è drammatica. Si sono in questi ultimi mesi intensificati gli attacchi alla professione di avvocato e al diritto di difesa, prima con l'introduzione della mediaconciliazione obbligatoria, poi con l'attacco alla professione forense, l'abolizione delle tariffe, l'introduzione dei soci di capitale, la delegificazione dell'ordinamento forense, poi con le norme vessatorie sul processo civile e una irrazionale revisione delle geografie giudiziarie. I provvedimenti varati hanno un tratto comune: ridurre i diritti dei cittadini, limitare l'accesso alla giustizia e la difesa in giudizio. Invece di far funzionare adeguatamente la macchina giudiziaria si cerca di evitare che i cittadini possano far valere i loro diritti conformemente all'art. 24 della Costituzione. Per tutte queste ragioni, l'avvocatura deve rispondere unitariamente e mettere in campo quante più iniziative per contrastare le arbitrarie e lesive iniziative legislative».

LE INIZIATIVE CHE L'OUA INDICA AGLI AVVOCATI:

1. Manifestazioni davanti a Palazzo Chigi, Camera dei Deputati e Senato;
2. Occupazione "simbolica" degli uffici giudiziari con manifestazioni territoriali e conferenze stampa in cento uffici giudiziari in due giorni da fissare per l'8 e il 9 febbraio 2012.
3. Astensione dalle udienze negli stessi giorni.

4. Incontri locali e nazionali con i Parlamentari negli stessi giorni delle manifestazioni.
5. Acquisto di pagine dei giornali e presenze in televisioni nelle stesse giornate.
6. Invito ai giudici onorari di aderire a tutte le nostre manifestazioni.
7. 5.000 manifesti e un milione di volantini da affiggere e distribuire fuori e dentro i Tribunali.
8. Invio di un milione di fax e telegrammi di protesta al Presidente del Consiglio, ai Presidenti del Senato e della Camera dei Deputati, al Ministro della Giustizia.
9. Un'ora di incontri – tutti i giorni – con i cittadini e con le istituzioni territoriali in sedi pubbliche e private.
10. Costituzione di task force di avvocati in ogni ufficio giudiziario per sostenere e illustrare le nostre iniziative.
11. Convocazione immediata del Congresso Straordinario dell'Avvocatura.

Roma, 5 gennaio 2012